



IC - MILITELLO IN VAL DI CATANIA  
Prot. 0004853 del 02/09/2020  
03-03 (Uscita)

Militello in Val di Catania li 02/09/2020  
AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
AL SITO WEB  
AGLI ATTI

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Approfondimenti nelle aree linguistiche e matematico-scientifiche con tematiche trasversali fondamentali per acquisire competenze e capacità di studio.

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- il piano mira a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso un laboratorio di ricerca sperimentazione e innovazione didattica, garantendo a tutti il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso un'organizzazione flessibile diversificata, efficace ed efficiente utilizzando nel miglior modo le risorse strutturali, ambientali, territoriali e tecnologiche presenti nel territorio e nella scuola. Il raggiungimento degli obiettivi e la piena realizzazione del curriculum della scuola sono perseguiti nel rispetto della libertà dell'insegnamento attraverso il metodo cooperativo, l'interazione con le famiglie e il territorio, mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
- Per il pieno raggiungimento dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica necessita di n. 6 docenti dell'organico dell'autonomia per attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione per la sostituzione dei docenti assenti. Nella fattispecie come risulta dal RAV e dalle attività progettuali elaborate dal collegio dei docenti;

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
- 2) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche particolare riferimento alla lingua inglese;
- 3) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 4) Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale;
- 5) Potenziamento delle competenze delle discipline motorie;
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
- la scuola è dotata di lavagne multimediali, di un laboratorio linguistico, uno informatico, uno musicale e un laboratorio che si può spostare da una classe ad un'altra.
- per ciò che concerne i posti di organico di diritto, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:
- scuola primaria insegnanti: posto comune n. 19 + 1 per 21 ore, sostegno n. 14 EH, n. 1 DH, lingua inglese n. 1, religione n. 1+ 8 ore, scuola dell'infanzia insegnanti: posto comune n. 12, sostegno n. 3 EH, religione ore n. 12,00. Scuola secondaria di primo grado docenti: A022 italiano, storia, ed. civica, geografia n. 5 + 10 ore, A028 scienze matematiche fisiche e naturali n. 3 + 6 ore, AB25 inglese n. 1 + 9 ore, AA25 francese n. 1, A001 ed. artistica n. 1, A060 tecnologia n. 1, A049 ed. fisica n. 1, A030 musica n. 1, religione ore n. 9 ore, AD00 sostegno n. 6 EH, n. 1 DH.
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità:

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

*N. 1 D.S.G.A (Reggente);*

*N. 4 Assistenti amministrativi;*

*N. 10 + 3 (Covid 19) Collaboratori scolastici;*

- **comma 10** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): sono previste iniziative di formazione rivolte agli studenti ai docenti e a tutto il personale per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale (118) del servizio sanitario nazionale;
  - **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuove l'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione alla discriminazione sociale e razziale;
  - **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): per l'insegnamento della lingua inglese della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria si richiedono docenti abilitati in possesso di competenze;
  - **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, la scuola promuove all'interno del piano dell'offerta formativa di perseguire azioni coerenti con le finalità e i principi previsti dal piano nazionale per la scuola digitale;
  - **comma 124** (*formazione in servizio docenti*): Si incentiverà la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sia in presenza sia on line con particolare attenzione all'innovazione e all'uso delle tecnologie negli approcci didattici e per le aree: linguistiche e matematico-logiche e scientifiche;
- 4) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano previa verifica della loro rispondenza alle esigenze didattiche ed educative nel rispetto della normativa vigente.
  - 5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
  - 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- 7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il mese di ottobre prossimo.

#### **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

- 1) Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- 2) Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- 3) Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

#### **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI**

- 1) Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- 2) Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- 3) Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- 4) Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Giuseppe Calleri)